

## LETTERA AL DIRETTORE

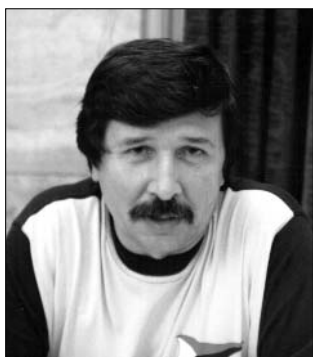
## “L'accoglienza deve essere quotidiana, gratuita e solidale”

Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato stampa a firma della prof.ssa Maria Angela Mulè e dell'ing. Roberto Di Cara:

“In relazione a notizie circolate su una forte somma pervenuta all'Associazione Centro 3P, la prof.ssa Maria Angela Mulè e l'ing. Roberto Di Cara tengono a precisare che dal 30 giugno 2006 non fanno più parte dell'Associazione Centro 3P e sottolineano la distanza dalle iniziative di questa associazione compreso quanto fatto senza la loro espressa conoscenza ed approvazione.

Per quanto riguarda la somma di cui si parla, se trattasi del contributo di circa 130 mila euro richiesto dall'Associazione Centro 3P per l'attività di accoglienza immigrati, precisiamo quanto segue:

- abbiamo partecipato a quella iniziativa prestando gratuitamente il nostro impegno quotidiano, facendoci carico, quando ne è stato necessario, dell'acquisto di carne, tonno, pane, acqua e quant'altro e coprendo personalmente, quando è stato necessario, le spese mediche di qualche immigrata, mentre gran parte degli attuali soci del Centro 3P, durante



tutto il periodo degli sbarchi e degli affidi, è rimasta lontana dall'impegno di accoglienza quotidiano, gratuito e solidale;

- non condividiamo l'e-

### Una precisazione della prof.ssa Mulè e dell'ing. Di Cara su un contributo al Centro 3P di 130 mila euro da parte del Governo

rogazione del contributo da parte del governo per un'attività segnata dalla gratuità, dalla solidarietà collettiva e dalla pochezza delle prestazioni, ritenendolo:

a) ipocrita nella richiesta in quanto non si può spacciare per gratuito un intervento per il quale si richiede un contributo;

b) immorale nella forma in quanto non è giustificato il contributo di circa € 64

al giorno per immigrato per un'attività che non ha richiesto alcuna spesa da parte dell'Associazione;

c) illegittimo nella motivazione, in quanto se è pur vero che il contributo è previsto da disposizioni ministeriali, l'accoglienza è stata attuata con l'impegno gratuito di quanti vi hanno partecipato e con il contributo di singoli cittadini e dell'amministrazione comunale che hanno fornito cibo e vestiario (usato).

Non condividiamo la motivazione del “bene” da fare con questi soldi, ritenendo che il bene si fa con il proprio impegno, con le proprie rinunce, con i propri soldi e non con quelli della collettività (ed il contributo statale lo rappresenta).

Riteniamo, in ogni caso, immeritato questo contributo e ne chiediamo con diritto, essendo stati protagonisti di quell'attività, la restituzione al Governo.

Vogliamo sperare che l'Associazione Centro 3P renda pubblica la cifra richiesta e, nel caso, se ricevuta per l'accoglienza e, se decidesse di non restituire i soldi, come ha utilizzato o intende utilizzare questi soldi.

Licata 6 marzo 2006

Maria Angela Mulè  
Roberto Di Cara”

## TRA FINZIONE E REALTÀ

## PERICOLO EPIDEMIA A LICATA

DI CAMILLO VECCHIO

Non si placano gli effetti di un malefico morbo che sta tormentando la vita della laboriosa popolazione della città della Sicilia sud-occidentale, chiamata Gela, nel periodo dell'ellenizzazione, poi Phintia e dopo Alicata ed ora Licata.

E' una malattia assai fastidiosa che stimola il “gratta-gratta”, malattia estremamente contagiosa e dannosa anche alla psiche.

I praticanti, ammalati, assumono atteggiamenti grotteschi che rispecchiano le origini dell'*homo erectus* (scimmia); sembrano tutti vittime della *tarantola*.

E' un male che si manifesta improvvisamente, che stimola il sofferente a grattare continuamente, scatenando concupiscenze di possesso del vello d'oro e dell'Eldorado.

Considerato lo stato epidemico il Sindaco della città ha chiesto ai ministri deputati alla tutela della salute pubblica e all'ordine pubblico, il loro immediato intervento per i provvedimenti del caso.

Anche il Presidente della Repubblica è stato informato sui fatti che tribolano la popolazione licatese che rischia disgregazioni familiari stimolando separazioni e divorzi.

E' stata istituita per il disbrigo delle pratiche di divorzio, un apposito gruppo di lavoro, per evitare l'accumulo eccessivo di arretrato presso gli Uffici di Piazza Gondar.

Il civico consesso è in seduta straordinaria e permanente per stabilire l'entità dei soccorsi. Il consigliere comunale Ognibene ha chiesto di adottare per Licata provvedimenti straordinari e dichiarare lo stato di pubblica calamità.

Da tutto il mondo stanno giungendo convogli di generi di prima necessità e medicinali.

Un ponte aereo è stato stabilito dai Paesi dell'Est europeo (Romania e Ungheria - *u poviru unn'aviva e limosina faciva*). La commissione formata da luminari della Neurologia ha stabilito che fonte del male è da ricercarsi in un diabolico gioco che consulta sataniche alchimie.

Tantissime casalinghe e uomini chi *scoli vasci*, alcuni professionisti ed anche giovanotti fanno ressa nei locali delle

rivendite di tabacchi e nelle ricevitorie per il miraggio di diventare miliardari, dissipando però beni mobili ed immobili, accendendo ipoteche.

Ammirevole l'aiuto delle nazioni frontaliere del *Mare non più Nostrum*.

Anche Sua Santità il Papa nell'Angelus ha voluto ricordare il caso Licata raccomandando la moderazione nel gioco. Probabile una sua venuta a Licata.

Il mondo ebraico, addirittura, si è unito ai palestinesi dimenticando la secolare rivalità, accordandosi nel rispetto delle reciproche pratiche religiose.

Comunque i contatti continuano ad essere curati e si invitano gli scommettitori alla moderazione generale considerato che il *Gratta e vinci* non ha fatto arricchire nessuno, lasciando alla loro coscienza la partecipazione al gioco, nella considerazione che *co joca e gioca arresta chi causi spunnati, i sacchetti vacanti e senza muglieri*.

### Alcune precisazioni

Il Dott. Vincenzo Pezzino ci tiene a precisare che anche l'UNITRE assieme alla FIDAPA ha organizzato la presentazione del pubblicando libro “Il raccomandamento e i chicchi tostati”.

Il Dott. Domenico Falzone, invece, a proposito dell'interrogazione dell'on. Franco Piro dal titolo Strada Statale 115 ..., pubblicata a pag. 5 del numero di marzo, precisa che l'on. Franco Piro è Componente Direzione Nazionale della Margherita, eletto nell'Ulivo alla Camera dei Deputati.

## VILLA REGINA ELENA

## Interventi e potature inopportune hanno creato gravi danni all'unico polmone verde cittadino

L'Amministrazione comunale ha deciso e predisposto l'avvio delle procedure necessarie per la sistemazione generale della villa comunale “Regina Elena”.

Una conferma in tal senso è data dall'assessore comunale ai lavori pubblici e verde, geom. Matteo Re a seguito del sopralluogo effettuato dal prof. Pietro Pavone, responsabile dell'Istituto Botanico di Catania.

“Dal sopralluogo è emerso - sono le testuali parole dell'assessore - che numerosi ficus



nel tempo sono stati maltrattati con potature e pulizie sbagliate. Parte di queste piante sono, comunque, recuperabili, men-

tre alcune rischiano l'abbattimento. In ogni caso è nostra intenzione ripristinare l'impianto botanico esistente all'interno della villa comunale Regina Elena, e tal fine il Comune ha già dato incarico ad una ditta di effettuare una potatura primaria che sarà avviata la prossima settimana. Inoltre, abbiamo già predisposto un piano di intervento per la sistemazione dei viali, delle aiuole, del gazebo, dei parchi giochi. Il tutto al fine di rendere sicura la struttura e, allo stesso tempo, riportarla all'an-

tico splendore”.

Intanto abbiamo appreso che sarà la Ditta Giardin Flor di Sciacca ad eseguire i lavori di “manutenzione ordinaria di giardini, parchi, alberi e verde attrezzato di proprietà comunale”.

Infatti si è aggiudicata i lavori tra le due ditte partecipanti alla gara espletatasi mediante procedura negoziata, per un importo di €69.461,22, presentando un ribasso dell'1,15% sull'importo a base d'asta.

## NUOVO CIMITERO DI SANT'OLIVA

## L'opera aggiudicata alla Costeferr e alla Lombardi

Lo scorso trenta gennaio il Dipartimento dei LL. PP. Del Comune ha assegnato alla Associazione Temporanea di Imprese, formata dalla Costeferr e dalla Lombardi Project di Campobello di Licata l'incarico di realizzare il nuovo cimitero di Licata in contrada Sant'Oliva, a nord di Licata, così come previsto dal PRG e laddove si era già sul punto di realizzarlo negli anni sessanta. Un progetto approvato e finanziato, i terreni espropriati e le opere anche appaltate. Ma i proprietari fecero ricorso al Tar contro la procedura espropriativa e non solo ebbero ragione e riavuto indietro i loro terreni, ma ebbero anche riconosciuto un indennizzo di svariate centinaia di milioni. L'Ati ora dovrà provvedere alla redazione del relativo progetto che dovrà passare al vaglio degli organi preposti e ricevere i previsti permessi. I costi dell'opera saranno interamente sostenuti da privati che una volta realizzati i loculi e le sepolture di vario tipo provvederanno a venderli.

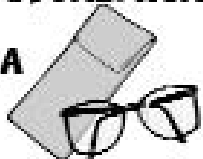
realizzazione siti web



ANGELO CASTIGLIONE

cell. 333/1037986

e-mail: angelo-castiglione@tele2.it

LUXOTTICA  
AVARELLOIL MEGLIO DELL'OTTICA OFTALMICA  
E DELLA CONTATTOLOGIA

Corso Umberto, 17

TEL. E FAX 0922/773098 - LICATA (AG)

## LUTTO IN CASA GUZZO

L'amico Totò Guzzo e la sua famiglia sono stati colpiti da un gravissimo lutto. Lo scorso 27 marzo, infatti, a Torino, dove si era trasferito nei primi anni settanta, ad appena 62 anni, è mancato il fratello **Pepe Guzzo** dopo lunga e sofferente malattia. Anche se l'abbiamo da lungo tempo perso di vista, ricordiamo **Pepe** come un giovane robusto, piacevole, scherzoso e pieno di vita. A Totò, nostro affezionato lettore, e a tutta la famiglia esprimiamo il nostro più profondo e sincero cordoglio con le più sentite condoglianze della Direzione e della Redazione de la Vedetta.